

L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE E LE DENUNCE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI

(MEDIANTE L'USO DELL'APPLICATIVO STARWEB)

PRONTUARIO PER LA LOMBARDIA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 LEGGE 40/2007)



Camera di Commercio
Bergamo



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA



Camera di Commercio
Como



Camera di Commercio
Cremona



Camera di Commercio
Lecco



Camera di Commercio
Lodi



Camera di Commercio
Mantova



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



CAMERA DI COMMERCIO
MONZA BRIANZA



Camera di Commercio
Pavia



Camera di Commercio
Industria Artigianato
Agricoltura di Sondrio



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VARESE

MAGGIO 2012

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' UN'ANTICIPAZIONE – RIFERITA ALLE SOLE IMPRESE
INDIVIDUALI – DI UN PRONTUARIO PIU' AMPIO, CHE RIGUARDA LE DENUNCE DELLE
ATTIVITA' ECONOMICHE NEL REA (di prossima pubblicazione nella terza edizione)**

INTRODUZIONE E INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Prontuario, dedicato all'imprenditore individuale, è stato redatto per fornire un supporto normativo-informativo alle imprese nella compilazione e trasmissione telematica, mediante la *Comunicazione Unica*, delle pratiche di iscrizione al Registro delle Imprese e delle denunce al Repertorio Economico Amministrativo, tenendo conto delle disposizioni normative generali (L. 580/1993, artt. 2083, 2135, 2195 e 2196 c.c., artt. 9, 10 e 18 D.P.R. 581/1995), del D.P.R. 160/2010 (SUAP Sportello Unico Attività Produttive) e delle singole leggi speciali che regolano le diverse attività economiche.

Per tutte le denunce e le iscrizioni il Prontuario prende in considerazione le modalità per l'invio telematico (L.40/2007), nonché gli aspetti e gli adempimenti di tipo giuridico ed economico-amministrativo (eventi, termini, soggetti obbligati, documentazione e allegati, diritti e tributi).

Si ricorda che i modelli di presentazione on-line devono essere compilati in TUTTI i riquadri relativi ai singoli adempimenti seguendo le istruzioni Ministeriali di cui alla Circolare 3649/c del 18 gennaio 2012 (Ministero dello Sviluppo Economico)(http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/3649-C_istruzioni_2012.pdf) , che contiene anche i riferimenti per gli adempimenti previsti dalla L. 40/2007 art. 9 (ComUnica) nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS e dell'INAIL.

A) Chi deve iscriversi:

Imprenditori Individuali Sezione Speciale

Gli Imprenditori Individuali tenuti all'iscrizione nella Sezione speciale (art. 18 D.P.R. 518/1995) del Registro Imprese sono:

- gli imprenditori agricoli (art. 2135 c.c.);
- **i piccoli imprenditori** tra cui rientrano anche i coltivatori diretti (art. 2083 c.c.);
- **gli imprenditori artigiani – annotazioni** (L.r. Lombardia n. 73/1989 come modificata dall'art. 55 della L.r. n. 7/2012).

Imprenditori individuali Sezione Ordinaria

Gli Imprenditori Individuali sono tenuti, ai sensi dell'art. 2196 c.c., all'iscrizione nella Sezione ordinaria del Registro delle Imprese quando esercitano ai sensi dell'art. 2195 c.c. una o più delle seguenti attività economiche:

- produzione di beni o servizi;
- intermediazione nella circolazione dei beni;
- trasporto;
- attività bancaria o assicurativa;
- attività ausiliarie delle precedenti.

Sono tenuti inoltre all'iscrizione i soggetti che svolgono attività di organizzazione di prestazioni fornite dai professionisti, a condizione che si tratti di prestazioni di servizi a terzi le quali siano organizzate in forma di impresa. Le persone fisiche, infatti, si iscrivono nel Registro Imprese nel

momento in cui svolgono un'attività commerciale, non solo un'attività economica di mero godimento.

L'attività di CONSULENZA esercitata da una persona fisica NON è un'attività imprenditoriale, ma è iscrivibile l'IMPRESA DI SERVIZI (di consulenza) che - anche in forma individuale - ha un'organizzazione di mezzi e persone per cui si ritiene PREVALENTE IL RISCHIO DI IMPRESA sull'attività intellettuale prestata; in questo caso l'impresa individuale deve dichiarare nelle NOTE: ATTIVITA' SVOLTA IN FORMA DI IMPRESA.

Sono iscrivibili, in via esemplificativa, i seguenti servizi:

- servizi di consulenza e organizzazione aziendale nel settore...;
- servizi di consulenza tecnico-economica nel settore...(es: accoglienza logistica);
- servizi di consulenza per campagne pubblicitarie;
- servizi di consulenza informatica;
- servizi agro-meteorologici e tecnici per l'agricoltura;
- studi di promozione pubblicitaria - servizi di fornitura di disegni tecnici;
- servizi di produzione programmi, elaborazione dati (software);
- servizi di realizzazione e gestione siti web e portali web.

Le ultime 3 attività se non esercitate in forma di servizi sono da considerarsi ARTIGIANALI.

Imprenditori Individuali e denunce REA

Al Registro Imprese è annesso il REA Repertorio delle notizie Economiche ed Amministrative. Gli imprenditori sono tenuti a denunciare al REA le notizie di carattere economico, statistico, amministrativo (art. 9 e 10 D.P.R. 581/1995 e altre norme vigenti) quali ad esempio: Qualifiche, titoli abilitativi/autorizzazioni, dati commercio su sede fissa, Responsabile Tecnico/Preposto, Insegna e sue variazioni, Sospensione e ripresa attività economica, Apertura/modifica/cessazione Unità locale, Numero addetti relativi a soggetti iscritti nel Registro Imprese.

NON IMPRENDITORI e REA

Dal 12/5/2012, (in base ai decreti MISE del 26/10/2011), sono iscrivibili in un'apposita sezione del REA anche le persone fisiche (non imprenditori) che, pur non esercitando l'attività d'impresa, sono in possesso dei REQUISITI per lo svolgimento di attività di servizi: Agente/Rappresentante di Commercio, Mediatore e Mediatore marittimo, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 59/2010. Le persone fisiche che si iscrivono per mantenere i requisiti sono tenuti al pagamento del diritto annuale .

A tal proposito vedi gli appositi manuali.

Per tutti si raccomanda vivamente di:

- indicare l'attività effettivamente esercitata con rilievo verso terzi;
- qualora si tratti di mera iscrizione di impresa individuale inattiva andrà indicata l'attività che l'impresa intende iniziare nel campo "Attività prevalente";

- qualora si esercitino più attività, va indicata come primaria unicamente la **principale attività**; le eventuali altre attività dovranno essere dichiarate nella descrizione delle attività secondarie.

Non sono iscrivibili:

- le prestazioni fornite nell'esercizio di una professione intellettuale o di un'attività che sia l'esplicazione dell'ingegno artistico;
- il trasporto di cose proprie, in quanto attività accessoria dell'impresa;
- circoli ricreativi, cral aziendali che svolgono attività esclusivamente a favore dei propri soci o iscritti;
- le attività di mago, pranoterapeuta, informatore scientifico del farmaco, maestro sportivo (a meno che non gestisca una struttura sportiva), animatore, consulente professionale, podologo, procuratore calcistico;
- le attività di amministratore di condominio ed interprete se esercitate da persona fisica.

Inoltre, non sono iscrivibili come tali:

- le associazioni in partecipazione;
- le imprese familiari;
- le aziende coniugali;
- le società di fatto e/o comunioni ereditarie.

Ovviamente sono invece iscritte le imprese individuali alle quali sono collegati gli istituti giuridici ora citati (*Circolari Ministero dell'Industria n. 3202/C del 22 gennaio 1990 e n. 3407/C del 9 gennaio 1997*).

B) Aprire la partita IVA:

Prima di aprire la Partita Iva è opportuno verificare quali sono le comunicazioni, autorizzazioni o Licenze necessarie per iniziare un'attività imprenditoriale e a quale Ente competente rivolgersi. Vedi come aprire un'attività alla pagina http://athos.mi.camcom.it/regolamentate/ric_alf.phtml.

I lavoratori autonomi e gli esercenti arti e professioni (NON Imprenditori, quindi) che hanno necessità di aprire la Partita Iva devono rivolgersi agli sportelli dell'Agenzia delle Entrate od utilizzare i relativi servizi telematici

(ENTRATEL, <http://telematici.agenziaentrate.gov.it/Main/index.jsp>).

Le imprese che devono iscriversi o che sono già iscritte al Registro Imprese possono utilizzare la procedura COMUNICA per l'apertura, modifica dei dati e chiusura della Partita Iva.

C) Extracomunitari:

Per le informazioni relative vedere la seguente pagina del sito: Cittadini-extracomunitari (<http://www.mi.camcom.it/web/guest/cittadini-extracomunitari>).

Per maggiori dettagli vedi anche il Manuale Extracomunitari della Cciaa di Brescia (http://www.bs.camcom.it/files/RegistrolImprese/Prontuario_stranieri_VIII_Edizione_luglio_2010.pdf).

D) Sottoscrizione della distinta:

1. Da parte dei soggetti obbligati.

I soggetti obbligati sottoscrivono digitalmente la distinta con modalità informatica utilizzando la firma digitale.

2. Da parte del “procuratore speciale” (MODALITA’ DI SOTTOSCRIZIONE NON CONSENTITA DALLE CCIAA DI BRESCIA, BERGAMO E MANTOVA).

I soggetti obbligati che non sono in possesso della firma digitale o che sono impossibilitati all’utilizzo della stessa, si avvalgono di una “procura speciale” (http://www.mi.camcom.it/upload/file/1204/602160/FILENAME/procura_speciale.pdf) che andrà sottoscritta dagli stessi in maniera autografa. Il procuratore sottoscriverà digitalmente, la distinta, la procura speciale ed eventuali documenti allegati.

N.B. Dovranno essere allegati alla pratica, in un file separato da quello della procura per garantire la riservatezza dei dati personali in esso contenuti, le copie informatiche dei documenti d’identità in corso di validità¹ dei soggetti che hanno sottoscritto la procura con firma autografa. Nella compilazione della distinta dovrà essere indicato, quale obbligato alla presentazione, il cognome e nome del procuratore speciale e come qualifica quella di “procuratore speciale”.

¹ **Documenti di identità e di riconoscimento rilasciati in Italia:** si ricorda che ai sensi dell’articolo 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000, “sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d’armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un’amministrazione dello Stato”.

Esempio: Sono validi i tesserini di riconoscimento rilasciati dai Ministeri; non sono validi i permessi e le carte di soggiorno con validità inferiore ai 5 anni, le tessere delle aziende di trasporto, tessere attestanti l’appartenenza a sindacati, partiti politici, associazioni o aziende.

Scadenza:

In conformità al Decreto Legge 112 del 25.06.2008 la scadenza delle carte d’identità emesse a partire dal 26/6/2003 è prorogata di diritto per altri 5 anni, anche se sul documento non è apposto il timbro di proroga.

I documenti rilasciati da stati esteri validi ai fini dell’identificazione della persona sono solamente

- il passaporto, documento internazionalmente riconosciuto
- la carta d’identità rilasciata da stati appartenenti all’Unione Europea o firmatari di specifici accordi internazionali (Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera e San Marino).

3. Da parte degli iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali incaricati dal titolare dell'impresa individuale (MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE NON CONSENTITA DALLA CCIAA DI BERGAMO).

La distinta sarà sottoscritta da tali soggetti utilizzando la firma digitale purché nelle Note di ogni pratica inviata sia riportata la dichiarazione di cui al paragrafo successivo (Trasmissione degli atti a cura dei dottori commercialisti...).

- **N.B.** Nella compilazione della distinta dovrà essere indicato, quale obbligato alla presentazione, il cognome e nome del professionista e come qualifica quella di "professionista incaricato".

4. Da parte dell'intermediario che provvede all'invio telematico.

La distinta dovrà essere sottoscritta digitalmente **anche** dall'intermediario, se persona diversa dai soggetti di cui ai punti 1), 2) e 3), nel caso in cui gli stessi abbiano eletto domicilio speciale presso di lui per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo nonché per l'esecuzione di eventuali rettifiche di errori formali richiesti dall'ufficio.

Si ricorda che le domande di iscrizione o di deposito presentate al Registro delle Imprese per via telematica o su supporto informatico, per essere valide, devono essere necessariamente sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura.

Pertanto, è importante verificare sempre che le denunce (ed i relativi allegati) siano sottoscritte mediante dispositivo di firma digitale e che il certificato qualificato, che rende valida la firma digitale, non sia scaduto al momento della loro presentazione.

E) Trasmissione degli atti a cura dei dottori commercialisti e degli esperti contabili

L'art. 1 del D.Lgs. 139/05 consente agli iscritti all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di trasmettere, con la propria firma digitale, documenti e atti per conto di soggetti privati (MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE NON CONSENTITA DALLA CCIAA DI BERGAMO).

I professionisti devono essere incaricati alla trasmissione dal soggetto tenuto all'adempimento presso il Registro delle Imprese. A tal fine il professionista ha la possibilità di avvalersi della "firma di ruolo" che lo affranca dalla dichiarazione che segue limitatamente al punto 1.

In assenza della "firme di ruolo", il professionista dovrà effettuare la seguente dichiarazione nel modello Note di ogni pratica inviata:

"Il sottoscritto Dott./Rag., nato a il, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000,

dichiara

1) di essere iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Provincia(o Circondario del Tribunale) di al N'.....

2) di essere stato incaricato alla trasmissione dal dell'impresa tenuto al presente adempimento”.

F) Autocertificazione / Informatizzazione nella P.A

In genere una denuncia di inizio attività effettuata presso l'ente competente – a meno che la legge speciale non regoli diversamente – è da considerare come valido presupposto per iniziare l'attività.

Il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione ha emanato la Direttiva n. 2 del 20 febbraio 2007 in materia di interscambio dei dati tra le pubbliche amministrazioni e pubblicità dell'attività negoziale.

In particolare la direttiva si sofferma sulla necessità di superare il sistema delle autocertificazioni dando piena attuazione al dettato dell'art. 18 della Legge n. 241/1990 che impone agli uffici pubblici di richiedere ai cittadini esclusivamente gli “elementi necessari per la ricerca dei documenti” ove inerenti “atti, fatti, qualità e stati soggettivi ... in possesso dell'amministrazione procedente, ovvero detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni”.

Ai fini di una velocizzazione nell'istruttoria di una pratica quindi viene richiesto all'utente in alternativa:

- A) l'**indicazione precisa** (art. 18 nuova legge 241/90) degli estremi delle licenze/autorizzazioni/abilitazioni;
- B) la **scansione documentale** (auspicabile per l'ufficio, anche grazie alla telematizzazione del registro) di dette licenze/autorizzazioni/abilitazioni;
- C) l'**autocertificazione** (art. 46 Dpr 445/2000), del possesso di dette licenze/autorizzazioni/abilitazioni relative alla denuncia.

Anche il Ministero della Pubblica Amministrazione è intervenuto attraverso la Direttiva 61547 del 22/12/2011 in tema di “decertificazione” nei rapporti fra P.A. e privati nella quale, pur non richiamando la telematizzazione già avvenuta da tempo presso le Camere di Commercio, si ricorda che “le P.A. non possono richiedere atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A.”

Infatti la circolare 3649/c del Ministero dello Sviluppo Economico per le istruzioni sulla nuova modulistica al punto 5 riporta le seguenti istruzioni:

“Alle domande/denunce al R.I. o R.E.A. devono essere allegati gli atti soggetti per legge a iscrizione o al deposito. L’utente può richiedere, successivamente all’iscrizione dell’atto, “copie integrali o parziali degli atti” inseriti nell’archivio ai sensi dell’art. 24 del DPR n. 581/1995.

Devono essere altresì allegati, con l’osservanza delle forme previste dalla legge, gli atti di natura privata che comprovano l’attività svolta (ad es. copia della lettera d’incarico di agente di commercio). Non è necessario allegare atti provenienti da pubbliche amministrazioni (licenze, autorizzazioni, ecc.) i cui estremi vanno obbligatoriamente dichiarati sui moduli.

G) Diritto Annuale

Per le imprese di nuova costituzione il diritto annuale dovrà essere pagato tramite Modello F24 entro trenta giorni dalla presentazione della domanda d’iscrizione oppure in fase di trasmissione della pratica selezionando dall’applet di Telemaco la funzione *addebita diritto annuo per iscrizioni*.

L’importo del diritto annuale è indicato in calce agli adempimenti relativi alle singole ipotesi di iscrizione.

Anche i soggetti NON imprenditori iscritti nel solo REA sono tenuti al pagamento del diritto annuo.

H) Imposta di bollo

Si ricorda che la domanda di iscrizione, modifica, cessazione dell’impresa individuale è soggetta all’imposta di bollo (€ 17,50) fatte salve le esenzioni previste dalla legge.

I) Cessazioni di attività

In genere per comunicare una cessazione di un’attività occorre comportarsi nel seguente modo:

- 1) se l’attività era soggetta ad autorizzazione amministrativa o comunicazione di silenzio/assenso al momento dell’inizio che può essere trasferita ad altro operatore economico documentare la rinuncia/restituzione dell’autorizzazione inoltrata all’ente competente o l’atto di trasferimento d’azienda relativo;
- 2) se l’attività NON era soggetta a licenza contingentata, a meno che la legge speciale di riferimento non disponga diversamente, di norma, non bisogna documentare nulla.

MODULISTICA IMPRESE INDIVIDUALI

[COMPILAZIONE Comunica - Starweb](#)

(<http://www.registroimprese.it/dama/comc/comc/IT/cu/software2.jsp>)

[ACCEDI](#)

<http://starweb.infocamere.it/starweb/index.jsp>

(i campi obbligatori sono contrassegnati con un *asterisco rosso)

Cosa serve per inviare una pratica in comunicazione unica?

1) **Disporre di un dispositivo di firma digitale**

Il dispositivo viene rilasciato all'imprenditore dalle CCIAA competenti (verificare modalità di rilascio sui singoli siti).

2) **Le credenziali di accesso a TELEMACO.**

- Se si è già registrati, l'user e la password sono valide per tutti gli applicativi di spedizione relativi alla comunicazione unica (software comUnica e l'applicativo Starweb [ACCEDI](#) <http://www.registroimprese.it/dama/comc/comc/IT/cu/software2.jsp>).
- Se non si è ancora registrati e abilitati alla spedizione delle pratiche in TELEMACO occorre collegarsi al sito: www.registroimprese.it nella sezione REGISTRATI. Una volta registrati si riceveranno le credenziali per l'accesso.

3) Ad avvenuta abilitazione alla spedizione delle credenziali di Telemaco e una volta caricato il **credito prepagato** diviso in Diritti, Bolli e Tariffe – è necessario che vi sia disponibilità di fondi su tutte le voci.

4) **Starweb** è un applicativo gratuito on-line per la predisposizione delle pratiche. **Starweb adatta e crea in automatico la modulistica in funzione delle opzioni selezionate.**

GUIDA Comunica-Starweb:

(http://starweb.infocamere.it/starweb/docPubblici/GUIDA_STARWEB.PDF).

Funzioni operative di Comunica - Starweb:



1 **COSTITUZIONE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE (e sua iscrizione quale impresa individuale inattiva)**

OBBLIGATO: il titolare dell'impresa (nel modello ComUnica va scelto "senza immediato inizio dell'attività economica").

TERMINE: NESSUNO.

MODALITA':

- Dal menù Starweb: Iscrizione – "Costituzione Nuova Impresa **senza** immediato inizio dell'attività economica" – compilare i riquadri obbligatori, la PEC e l'ammontare del capitale investito (modello I1 delle istruzioni ministeriali);
- Distinta firmata digitalmente come indicato nel paragrafo **Sottoscrizione della distinta**

Costi - Bollo € 17,50; Diritti di segreteria € 18,00; Diritto annuo.

***Note importanti:** In genere la "data costituzione" dell'impresa deve coincidere con la data che il titolare ha indicato come "data denuncia inizio attività IVA" sul modello IVA. Per le CCIAA di Bergamo e Cremona la "data costituzione" dell'impresa deve coincidere con la data di presentazione della Comunicazione Unica.*

***Nel riquadro della sede dell'impresa,** può essere indicato l'indirizzo del luogo in cui verrà svolta l'attività. Tuttavia la sede dell'impresa può coincidere con la residenza per le attività di: assicuratori, agenti, commercianti su aree pubbliche, autotrasportatori, ecc...*

***Nel riquadro "attività prevalente dell'impresa"** deve essere indicata la descrizione dell'attività che inizierà successivamente.*

1.1 IMPRESA INATTIVA: INIZIO ATTIVITA' NON AGRICOLA

TERMINE: 30 giorni² dall'inizio effettivo dell'attività. **La data di inizio attività** non deve essere precedente alla data costituzione dell'impresa.

OBBLIGATO: il titolare

MODALITA':

- Se l'attività è svolta presso la sede, dal menù Starweb: Inizio Attività – “Comunicazione di inizio attività presso – sede” compilare i riquadri obbligatori ed eventualmente i dati che variano rispetto a quelli denunciati col primo deposito e, nel caso di attività soggetta a presentazione di SCIA o iscrizione in albi e ruoli o/e a rilascio di autorizzazioni, anche i relativi dati in “Segnalazione certificata di inizio attività, Commercio al dettaglio in sede fissa”, “Licenze o Autorizzazioni rilasciate” e “Iscrizioni in Albi, Ruoli, Elenchi, Registri” (modello I2 delle istruzioni ministeriali);
- se l'attività è svolta ANCHE presso un'unità locale nella medesima provincia della sede legale, dal menù Starweb: Inizio Attività – “Comunicazione di inizio attività presso – sede” compilare i riquadri obbligatori ed eventualmente i dati che variano rispetto a quelli denunciati col primo deposito e, nel caso di attività soggetta a presentazione di SCIA o iscrizione in albi e ruoli o/e a rilascio di autorizzazioni, anche i relativi dati in “Segnalazione certificata di inizio attività, Commercio al dettaglio in sede fissa”, “Licenze o Autorizzazioni rilasciate” e “Iscrizioni in Albi, Ruoli, Elenchi, Registri” (modello I2 delle istruzioni ministeriali) - selezionare tra i “Dati dell'impresa” “Nuove UL in provincia” compilando i riquadri obbligatori e la data di apertura, la descrizione dell'attività primaria ed eventualmente anche della secondaria (modello UL delle istruzioni ministeriali);
- Distinta firmata digitalmente come indicato nel paragrafo **Sottoscrizione della distinta**

Allegati – Vedi elenco attività http://athos.mi.camcom.it/regolamentate/ric_alf.phtml

Costi – L'imposta di bollo e il diritto di segreteria non sono dovuti se i dati e l'attività effettivamente iniziata sono identici a quelli a suo tempo segnalati con la domanda di iscrizione dell'impresa individuale inattiva.

Casi particolari:

1.1.A: INIZIO DI PIU' ATTIVITA' ECONOMICHE

In presenza di più attività iniziate contemporaneamente, si ricorda di compilare

- L'attività primaria nel primo sottoriquadro (a tal riguardo è utile chiedersi se l'impresa ha le caratteristiche ARTIGIANE)

² Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 160/2010, nei casi in cui la SCIA sia presentata contestualmente alla Comunicazione Unica presso il Registro Imprese (cioè con unico invio), la data di inizio attività coincide con la data di invio della pratica.

- Le attività secondarie nel secondo sottoriquadro

1.1.B: APERTURA DI UFFICI AMMINISTRATIVI

Si ricorda che l'apertura di una unità locale come ATTIVITA' AMMINISTRATIVA o DEPOSITO MERCI PROPRIE non consente l'attivazione dell'impresa in quanto mere attività interne non rivolte verso il mercato.

1.2 IMPRESA INATTIVA: INIZIO ATTIVITA' AGRICOLA

PREMESSA: E' "**coltivatore diretto**" chi svolge un'attività agricola con le caratteristiche del piccolo imprenditore di cui all'art. 2083 del Codice Civile (cioè colui che effettivamente lavora manualmente - con carattere di continuità - con l'apporto del lavoro proprio e dei familiari - eventualmente con l'utilizzo di dipendenti, ma comunque con prevalenza del lavoro proprio e dei familiari).

E' "**imprenditore agricolo**" chi esercita un'attività agricola di cui all'art. 2135 c.c..senza possedere una o più delle caratteristiche del coltivatore diretto sopradescritte.

MODALITA':

- Dal menù Starweb: "inizio attività" (modello I2 delle istruzioni ministeriali) - "comunicazione di inizio attività presso – sede – oppure presso nuova UL"
- Attualmente Starweb non consente, per questo tipo di comunicazioni, di chiedere l'iscrizione nella sezione speciale dei "coltivatori diretti", in aggiunta alla sezione dei piccoli imprenditori cui l'impresa risulterà iscritta come inattiva, o, in alternativa, di richiedere la cancellazione dalla sezione speciale dei "piccoli imprenditori" e l'iscrizione nella sezione speciale degli "imprenditori agricoli" e pertanto tale richiesta andrà inserita nelle NOTE, aggiungendo, nel caso di iscrizione come imprenditore agricolo che "il titolare non ha i requisiti di coltivatore diretto in quanto - specificare il motivo, es: si avvale dell'opera di contoterzisti)"
- Compilare il quadro "attività prevalente dell'impresa" riportando l'attività agricola prevalente tenendo conto del criterio del volume d'affari (es: se l'attività agricola svolta è di coltivazione di cereali e di allevamento di bovini da carne andrà comunicata una sola di queste attività); in questo riquadro troviamo anche la "data di inizio attività impresa"; alla domanda "L'attività coincide con quella della sede" rispondere NO
- Compilare il quadro "Attività agricola dell'impresa" indicando le attività agricole svolte specificandone il tipo e la specie delle attività (es: coltivazione di cereali ed altri seminativi a rotazione, allevamento di bovini da latte e da carne, agriturismo, vivaio, ecc..) e le eventuali attività connesse (lavori agricoli per conto terzi effettuati con le risorse e le attrezzature normalmente impiegate nell'attività agricola, produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico integrato, ecc..) vanno inoltre indicate le province ove viene effettivamente svolta l'attività agricola che fa capo all'impresa (**attività esercitata nella provincia di _____**). Riportare per prima l'attività prevalente dell'impresa.

- Il quadro “Dichiarazione di imprenditore agricolo professionale” deve essere compilato nel solo caso residuale in cui l’impresa abbia ottenuto la qualifica di imprenditore **agricolo** a titolo professionale – IAP (ex a titolo principale), che solitamente viene riconosciuta dalla Provincia in un momento successivo all’inizio dell’attività **agricola**. In questo caso aggiungere nelle NOTE l’indicazione della Provincia che ha riconosciuto la qualifica di IAP e la data di ottenimento di tale riconoscimento
- va, eventualmente, compilato il quadro “Lavoro prestato da terzi e familiari partecipanti all’attività dell’impresa”
- nel caso di attività soggetta a presentazione di SCIA o/e a rilascio di autorizzazioni, anche i relativi dati in “Segnalazione certificata di inizio attività, Commercio al dettaglio in sede fissa”, “Licenze o Autorizzazioni rilasciate” (es: autorizzazione provinciale per la produzione di energia elettrica).
- Distinta firmata digitalmente come indicato nel paragrafo **Sottoscrizione della distinta**

Allegati – Vedi elenco attività http://athos.mi.camcom.it/regolamentate/ric_alf.phtml

Costi - L’imposta di bollo e il diritto di segreteria non sono dovuti se i dati e l’attività effettivamente iniziata sono identici a quelli a suo tempo segnalati con la domanda di iscrizione dell’impresa individuale inattiva.

2 ISCRIZIONE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE ATTIVA

2.1 ISCRIZIONE DI IMPRESA NON AGRICOLA ATTIVA

OBBLIGATO: il titolare dell'impresa (nel modello ComUnica va scelto "con immediato inizio dell'attività economica").

TERMINE: 30 giorni³ dall'inizio effettivo dell'attività

MODALITA':

- Dal menù Starweb: Iscrizione – "Costituzione Nuova Impresa **con** immediato inizio dell'attività economica" – compilare i riquadri obbligatori, la PEC e l'ammontare del capitale investito e, nel caso di attività soggetta a presentazione di SCIA o iscrizione in albi e ruoli o/e a rilascio di autorizzazioni, anche i relativi dati in "Segnalazione certificata di inizio attività, Commercio al dettaglio in sede fissa", "Licenze o Autorizzazioni rilasciate" e "Iscrizioni in Albi, Ruoli, Elenchi, Registri" (modello I1 delle istruzioni ministeriali);
- Distinta firmata digitalmente come indicato nel paragrafo **Sottoscrizione della distinta**

Costi - Bollo € 17,50; Diritti di segreteria € 18,00; Diritto annuo.

Note importanti: In genere la "data costituzione" dell'impresa deve coincidere con la data che il titolare ha indicato come "data denuncia inizio attività IVA" sul modello IVA, mentre la "Data inizio attività" è la data dalla quale l'impresa ha iniziato ad esercitare la propria attività legittimamente.⁴

Nel riquadro della sede dell'impresa, deve essere indicato l'indirizzo del luogo in cui viene svolta l'attività. Tuttavia la sede dell'impresa può coincidere con la residenza per le attività di: assicuratori, agenti, commercianti su aree pubbliche, autotrasportatori, ecc..cioè per coloro che non hanno una sede stabile visibile ai terzi.

Nel riquadro "attività prevalente dell'impresa" non deve essere indicata la descrizione dell'attività se l'attività prevalente coincide con la "primaria" della sede, perché Starweb la ribalta in automatico.

Casi particolari:

2.1.A: INIZIO DI PIU' ATTIVITA' ECONOMICHE

In presenza di più attività iniziate contemporaneamente, si ricorda di compilare

³ Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 160/2010, nei casi in cui la SCIA sia presentata contestualmente alla Comunicazione Unica presso il registro imprese (cioè con unico invio), la data di inizio attività coincide con la data di invio della pratica.

⁴ Per la CCIAA di Bergamo la "data costituzione" dell'impresa e la data di inizio attività devono coincidere con la data di invio della pratica.

- L'attività primaria nel primo sottoriquadro (a tal riguardo è utile chiedersi se l'impresa ha le caratteristiche ARTIGIANE)
- Le attività secondarie nel secondo sottoriquadro

2.1.B: APERTURA DI UFFICI AMMINISTRATIVI

Si ricorda che l'apertura di una unità locale come ATTIVITA' AMMINISTRATIVA o DEPOSITO MERCI PROPRIE non consente l'attivazione dell'impresa in quanto mere attività interne non rivolte verso il mercato.

2.2 **ISCRIZIONE DI IMPRESA AGRICOLA ATTIVA**

TERMINE: 30 giorni⁵ dall'inizio effettivo dell'attività

OBBLIGATO: il titolare (che deve qualificarsi come IMPRENDITORE AGRICOLO o COLTIVATORE DIRETTO)

PREMESSA:

E' "**coltivatore diretto**" chi svolge un'attività agricola con le caratteristiche del piccolo imprenditore di cui all'art. 2083 del Codice Civile (cioè colui che effettivamente lavora manualmente - con carattere di continuità - con l'apporto del lavoro proprio e dei familiari - eventualmente con l'utilizzo di dipendenti, ma comunque con prevalenza del lavoro proprio e dei familiari).

E' "**imprenditore agricolo**" chi esercita un'attività agricola di cui all'art. 2135 c.c. senza possedere una o più delle caratteristiche del coltivatore diretto sopradescritte. E' "coltivatore diretto" chi svolge un'attività agricola con le caratteristiche del piccolo imprenditore (cioè colui che effettivamente lavora manualmente).

MODALITA': la denuncia di inizio di attività agricola, deve essere fatta presso la Camera di residenza fiscale dell'imprenditore:

- Dal menù Starweb : "Iscrizione" (modello I1 delle istruzioni ministeriali) – "Iscrizione al Registro Imprese per" Impresa Individuale - "Comunicazione di iscrizione al Registro Imprese per" Nuova Impresa con immediato inizio dell'attività economica
- Compilare i campi obbligatori e la PEC
- Al campo "Domanda di iscrizione nel Registro delle Imprese in qualità di" in alternativa:
 - Selezionare Piccolo imprenditore e Coltivatore Diretto

⁵ Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 160/2010, nei casi in cui la SCIA sia presentata contestualmente alla Comunicazione Unica presso il registro imprese (cioè con unico invio), la data di inizio attività coincide con la data di invio della pratica.

- Selezionare Imprenditore agricolo (in questo secondo caso aggiungere nelle note “il titolare non ha i requisiti di coltivatore diretto in quanto - specificare il motivo, es: si avvale dell’opera di contoterzisti)
- Compilare nel quadro “attività prevalente dell’impresa” riportando l’attività agricola prevalente tenendo conto del criterio del volume d’affari (es: se l’attività agricola svolta è di coltivazione di cereali e di allevamento di bovini da carne andrà comunicata una sola di queste attività); in questo riquadro troviamo anche la “data di inizio attività”; alla domanda “L’attività coincide con quella della sede” rispondere NO
- Compilare il quadro “Attività agricola dell’impresa” indicando le attività agricole svolte specificandone il tipo e la specie delle attività (es: coltivazione di cereali ed altri seminativi a rotazione, allevamento di bovini da latte e da carne, agriturismo, vivaio, ecc..) e le eventuali attività connesse (lavori agricoli per conto terzi effettuati con le risorse e le attrezzature normalmente impiegate nell’attività agricola, produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico integrato, ecc..) vanno inoltre indicate le province ove viene effettivamente svolta l’attività agricola che fa capo all’impresa (**attività esercitata nella provincia di _____**). Riportare per prima l’attività prevalente dell’impresa.
- Il quadro “Dichiarazione di imprenditore agricolo professionale” deve essere compilato nel solo caso residuale in cui l’impresa abbia ottenuto la qualifica di imprenditore **agricolo** a titolo professionale – IAP (ex a titolo principale), che solitamente viene riconosciuta dalla Provincia in un momento successivo all’inizio dell’attività **agricola**. In questo caso aggiungere nelle NOTE l’indicazione della Provincia che ha riconosciuto la qualifica di IAP e la data di ottenimento di tale riconoscimento
- va, eventualmente, compilato il quadro “Lavoro prestato da terzi e familiari partecipanti all’attività dell’impresa”
- nel caso di attività soggetta a presentazione di SCIA o/e a rilascio di autorizzazioni, anche i relativi dati in “Segnalazione certificata di inizio attività, Commercio al dettaglio in sede fissa”, “Licenze o Autorizzazioni rilasciate” (es: autorizzazione provinciale per la produzione di energia elettrica).
- Distinta firmata digitalmente come indicato nel paragrafo **Sottoscrizione della distinta**

Allegati – Vedi elenco attività http://athos.mi.camcom.it/regolamentate/ric_alf.phtml

Costi - Bollo € 17,50; Diritti di segreteria € 18,00. Diritto annuo.

3 MODIFICA DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA INDIVIDUALE GIA' ISCRITTA

La domanda di iscrizione del **solo indirizzo PEC (Posta Elettronica certificata)** - da parte delle imprese individuali già iscritte e non soggette a procedure concorsuali da effettuarsi entro il 30/06/2013- non è soggetta ad imposta di bollo e al pagamento di diritti di segreteria. In Starweb, l'informazione della PEC va indicata nel campo 'variazione sede dell'impresa'. Nel caso in cui si utilizzino altri software, va tenuto presente che l'adempimento si compie con il modello I2 e compilando il riquadro 5. L'indirizzo PEC può essere comunicato contestualmente a qualsiasi altro adempimento (es. cambio di attività, cambio di indirizzo della sede dell'impresa individuale...etc.). In questo caso la domanda di iscrizione è soggetta all'imposta di bollo e al diritto di segreteria previsti per l'adempimento 'principale'. Attenzione alla PEC con dominio **@postacertificata.gov.it** : *Non è possibile indicare come casella PEC dell'impresa, una casella PEC con dominio @postacertificata.gov.it, in quanto questo tipo di dominio si riferisce alla PEC del cittadino (introdotta dall'art. 16bis, comma 5 della legge 2/2009 e regolamentata dal DPCM 6 maggio 2009), che può essere utilizzata esclusivamente per le comunicazioni tra la pubblica amministrazione ed il cittadino.*

TERMINE: 30 giorni dall'inizio/modifica effettiva dell'attività⁶

OBBLIGATO: il titolare

MODALITA':

- se l'impresa è già attiva e aggiunge un'attività, dal menù Starweb: Variazione - "Variazione Attività Prevalente (solo in caso di inserimento e/o variazione dell'attività prevalente) – Variazione Attività della sede flag su "è iniziata l'attività di..."; (modello I2 delle istruzioni ministeriali)
- se l'impresa cessa parte dell'attività svolta presso la sede, dal menù Starweb: Variazione - "Variazione Attività Prevalente" (solo in caso di inserimento e/o variazione dell'attività prevalente) – Variazione Attività della sede flag su "è cessata parte dell'attività..."; (modello I2 delle istruzioni ministeriali)
- se l'impresa è già attiva e aggiunge un'attività operativa in un'unità locale nella medesima provincia della sede, dal menù Starweb: Variazione – "Variazione Attività Prevalente" (se in visura non compare l'attività prevalente o se varia in funzione della nuova attività dell'unità locale) - Dati Unità Locale – Nuova Unità Locale; (modello I2 – UL delle istruzioni ministeriali);
- se l'impresa è già attiva e aggiunge un'attività operativa presso una unità locale in una provincia diversa da quella della sede legale, dal menù Starweb: Variazione – CCIAA destinataria (la CCIAA ove è ubicata l'UL) – Richiamare REA della provincia in cui è iscritta l'impresa - Dati Unità Locale; se l'apertura comporta una variazione dell'attività prevalente occorrerà presentare una ulteriore denuncia alla CCIAA della sede per la Variazione Attività Prevalente

⁶ Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 160/2010, nei casi in cui la SCIA sia presentata contestualmente alla Comunicazione Unica presso il registro imprese (cioè con unico invio) , la data di inizio attività coincide con la data di invio della pratica.

presentata aggiungendo le Note con indicato: “modifica presentata a seguito dell’apertura dell’unità locale a.... per la denuncia dell’attività prevalente dell’impresa” (se in visura non compare l’attività prevalente o se varia in funzione della nuova attività dell’unità locale); (modello UL – I2 delle Istruzioni ministeriali);

- se l’impresa è già attiva presso la sede e aggiunge un’attività NON operativa(es. amministrativa propria della ditta individuale) nella medesima provincia della sede o in altra provincia, dal menù Starweb: Variazione – Dati Unità Locale presentato alla CCIAA sede della localizzazione; (modello UL delle Istruzioni ministeriali).

- Distinta firmata digitalmente come indicato nel paragrafo **Sottoscrizione della distinta**

Allegati – Vedi elenco attività http://athos.mi.camcom.it/regolamentate/ric_alf.phtml

Costi – Bollo € 17,50; Diritti di segreteria € 18,00; (+Diritto annuo per la nuova eventuale UL)

3.1 MODIFICA DELLA DITTA DELL’IMPRESA INDIVIDUALE

Ai sensi dell’art.2563 e della circolare ministeriale sulla compilazione della modulistica la ditta, comunque sia formata, deve contenere almeno il cognome o le iniziali dell’imprenditore.

TERMINE: 30 giorni

OBBLIGATO: il titolare

MODALITA’:

- Dal menù Starweb : Variazione – Dati Impresa - Variazione Denominazione dell’impresa – Indicare Data di Variazione e la nuova Denominazione - (modello I2 delle istruzioni ministeriali)
- Distinta firmata digitalmente come indicato nel paragrafo **Sottoscrizione della distinta**

Costi – Bollo € 17,50; Diritti di segreteria € 18,00;

3.2 MODIFICA RESIDENZA DEL TITOLARE DELL’IMPRESA INDIVIDUALE

TERMINE: 30 giorni

OBBLIGATO: il titolare

MODALITA’:

- dal menù Starweb: Variazione – Dati Titolare – Variazione Residenza Anagrafica Titolare – Indicare Data di Variazione e il Nuovo Indirizzo di Residenza – (modello I2 delle istruzioni ministeriali);
- Distinta firmata digitalmente come indicato nel paragrafo **Sottoscrizione della distinta**

Costi - Bollo € 17,50; Diritti di segreteria € 18 .

N.B. Se la variazione della residenza coincide con la variazione della sede legale occorrerà selezionare anche “Variazione indirizzo della sede”

3.3 TRASFERIMENTO DELLA SEDE NELL’AMBITO DELLA STESSA PROVINCIA DELL’IMPRESA INDIVIDUALE

TERMINE: 30 giorni ⁷

OBBLIGATO: il titolare

MODALITA’:

- dal menù Starweb: Variazione – Variazione indirizzo della sede – Indicare Data di Variazione e il Nuovo Indirizzo della sede – (modello I2 delle istruzioni ministeriali); nel caso di attività soggetta a presentazione di SCIA o a rilascio di autorizzazioni, anche i relativi dati in “Segnalazione certificata di inizio attività, Commercio al dettaglio in sede fissa”, “Licenze o Autorizzazioni rilasciate”
- Distinta firmata digitalmente come indicato nel paragrafo **Sottoscrizione della distinta**

Costi - Bollo € 17,50; Diritti di segreteria € 18 .

Allegati – Vedi elenco attività http://athos.mi.camcom.it/regolamentate/ric_alf.phtml

3.4 ADOZIONE/MODIFICA/ELIMINAZIONE INSEGNA DELL’IMPRESA INDIVIDUALE

L’insegna deve essere indicata solo se identificativa del locale e quindi diversa dalla ditta e non generica (esempio : bar, trattoria, ristorante...)

TERMINE: 30 giorni

OBBLIGATO: il titolare

⁷ Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 160/2010, nei casi in cui la SCIA sia presentata contestualmente alla Comunicazione Unica presso il registro imprese (cioè con unico invio), la data di inizio attività coincide con la data di invio della pratica.

MODALITA':

- dal menù Starweb: Variazione – Dati Sede (o Dati Unità Locale se riguarda una Unità Locale) – Variazione Insegna della Sede (o Variazione Insegna Unità Locale) – Indicare Data di Variazione – Flag su la Nuova Insegna è con la relativa indicazione oppure Flag L'Insegna è stata eliminata (modello I2 delle istruzioni ministeriali);
- Distinta firmata digitalmente come indicato nel paragrafo **Sottoscrizione della distinta**

Costi – Bollo esente - Diritti di Segreteria € 18

4 CANCELLAZIONE / CESSAZIONE ATTIVITA' DELL'IMPRESA INDIVIDUALE

TERMINE: 30 giorni dalla cessazione effettiva dell'attività

OBBLIGATO: il titolare

MODALITA':

- se l'impresa cessa totalmente l'attività svolta (con contestuale chiusura della partita IVA), dal menù Starweb: Cancellazione – Cancellazione dal Registro Imprese – Ultimo Giorno di attività – Motivo della richiesta (modello I2 delle istruzioni ministeriali);
- se l'impresa cessa totalmente l'attività svolta restando iscritta come inattiva (e mantiene aperta la partita IVA perché ha intenzione di ricominciare un'attività imprenditoriale) - dal menù Starweb – cessazione attività – cessazione di ogni attività in provincia mantenendo l'iscrizione al RI (modello I2 delle istruzioni ministeriali);
- se l'impresa trasferisce la sede presso una UL cessando totalmente l'attività svolta solo presso la ex sede mantenendo l'attività della ex UL, dal menù Starweb – “Variazione” - “Variazione Attività Prevalente” (se in visura non compare l'attività prevalente o se varia) – “Variazione attività della sede” – “Variazione indirizzo della sede” – “Cessazione Unità Locale” con le seguenti avvertenze: nella parte relativa alla variazione attività della sede compilare “è iniziata l'attività di”, riportando l'attività già denunciata presso l'UL, e compilare “è cessata parte dell'attività” riportando l'attività che era svolta presso la vecchia sede; come motivo di cessazione della UL selezionare “trasformazione in sede legale” (modello I2 - UL delle istruzioni ministeriali);
- se l'impresa cessa una parte della sua attività svolta presso un'unità locale in provincia non intaccando l'attività prevalente, dal menù Starweb: Variazione – Dati Unità Locale – Variazione attività Unità Locale –(modello UL delle istruzioni ministeriali);
- se l'impresa cessa totalmente l'attività svolta presso un'unità locale nella provincia della sede mantenendo altra attività presso la sede, dal menù Starweb: Variazione – Dati Unità Locale – Cessazione Unità Locale; eventualmente Variazione Attività prevalente se varia in funzione della modifica;

- se l'impresa cessa totalmente l'attività svolta presso un'unità locale in altra provincia, dal menù Starweb: Variazione – Dati Unità Locale – Cessazione Unità Locale (selezionando come CCIAA destinataria la CCIAA sede della localizzazione) ed eventualmente anche la comunicazione di - Variazione Attività prevalente alla CCIAA della sede; (modello UL + I2 delle istruzioni ministeriali)
- se l'impresa cessa totalmente l'unica attività operativa svolta presso un'unità locale, dal menù Starweb: Variazione – Dati Unità Locale – Cessazione Unità Locale (modello UL delle istruzioni ministeriali)
- (N.B. La modulistica ministeriale non ha previsto la cessazione dell'attività prevalente);
- Distinta firmata digitalmente come indicato nel paragrafo **Sottoscrizione della distinta**

Allegati – Vedi elenco attività http://athos.mi.camcom.it/regolamentate/ric_alf.phtml e il paragrafo nell'Introduzione "cessazioni di attività".

Costi - Bollo € 17,50; Diritti di segreteria esente per le cancellazioni; € 18 per gli altri casi.

4 BIS: CANCELLAZIONE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI CHE RISULTANO ISCRITTE COME "INATTIVE"

TERMINE: nessuno

OBBLIGATO: il titolare

MODALITA':

- se l'impresa si deve cancellare totalmente, senza mai aver iniziato l'attività preventivata, dal menù Starweb: Cancellazione – Cancellazione dal Registro Imprese – Ultimo Giorno di attività (la data di cancellazione della partita IVA) – Motivo della richiesta "altre cause" ; (modello I2 delle istruzioni ministeriali) con la compilazione del riquadro "NOTE" con dichiarazione che attesta che l'impresa non ha mai esercitato l'attività

Allegati: nessuno

Costi: Diritti di segreteria € zero; Imposta di bollo € 17,50